

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 21/2026
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE
PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA
PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it
Indirizzo mail: dongiancarlo.brianti@gmail.com

ORARI UFFICI PARROCCHIALI

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Confessioni individuali

Giovedì ore 16-17 e domenica ore 17.30-18.30 (Chiesa S. Maria della Neve via Ronchi)

Domenica 24 Maggio

PENTECOSTE

“Ricevete lo Spirito Santo”

Ore 11.00: Messa multietnica e Festa della Prima
Comunione in comunità (*Carmine*)

Lunedì 25 Maggio

Ore 19.15: Meditazione cristiana. Preghiera per
la pace (*Cappella S. Giuseppe, Carmine*)

Sabato 30 Maggio

Ore 15.30: Conclusione dell'anno catechistico delle
Elementari della Collaborazione Pastorale (*Laipacco*)

Domenica 31 Maggio

SANTISSIMA TRINITÀ

Ore 16.00: Incontro del dopo Battesimo per i genitori della Collaborazione Pastorale che hanno battezzato i figli negli ultimi cinque anni (*Carmine*)

AVVISI E NOTE

Messa multietnica. Questa domenica, festa di Pentecoste, come già da alcuni anni, alla messa delle ore 11 nella chiesa del Carmine l'eucaristia vedrà la partecipazione di una rappresentanza significativa delle diverse comunità cattoliche di immigrati presenti in parrocchia con letture e canti che appartengono al patrimonio liturgico dei diversi Paesi di provenienza e che verranno proposti nelle lingue di origine. Quest'anno parteciperanno le comunità di: Brasile, Camerun, Filippine, Ghana, India, Kenya, Nigeria, Perù, Romania e Togo. L'iniziativa intende far vivere, innanzitutto, ed esprimere il senso profondo della Pentecoste: il dono dello Spirito che rende possibile l'unità nella molteplicità. Da fratelli e sorelle riuniti intorno alla stessa mensa, si desidera mostrare il volto di una Chiesa capace di andare oltre le differenze linguistiche e culturali, che non sono più un ostacolo ma una ricchezza.

Meditazione e preghiera. Ogni lunedì nella Cappella di San Giuseppe della Chiesa del Carmine, alle 19.15, viene proposta una esperienza di preghiera secondo le modalità della meditazione cristiana che si fonda sulla lettura di testi evangelici, sulla riflessione personale e la condivisione orante. La preghiera ha la durata di circa 45 minuti. Si prega per la pace, che parte dal cambiamento del nostro spirito.

Mese di maggio. E' il mese dedicato alla Madonna. Il Rosario è pregato al Carmine, dal lunedì al venerdì, alle 18 prima della messa feriale; a Laipacco, alle 16 dal lunedì al giovedì in chiesa, il venerdì nei cortili.

Rosario nei cortili. A Laipacco, una volta alla settimana, il venerdì, questa preghiera mariana non è recitata in chiesa ma in uno dei cortili della frazione udinese, ospiti delle varie famiglie e animato dalle suore dei Servi di Maria del Cuore di Gesù. La prossima settimana il Rosario verrà pregato venerdì 29 maggio alle ore 16 nel cortile della famiglia Capaccioli in Via Monzambano 119, che si ringrazia per l'ospitalità.

Chiusura dell'anno catechistico. Dopo le belle e intense celebrazione della Prima Festa del Perdono e della Messa di Prima Comunione di aprile e maggio, il catechismo delle elementari, nella nostra Collaborazione Pastorale, sta andando verso la conclusione. Un anno tra-

scorso serenamente, con soddisfacente partecipazione dei bambini, grande impegno delle catechiste e attento sostegno da parte dei genitori, che tutti insieme si troveranno sabato prossimo alle ore 15.30 nell'oratorio di Laipacco (con entrata dal cortile di via Monzambano 139) per dire grazie al Signore e salutarsi prima delle vacanze estive.

Dopo battesimo. Nella nostra Collaborazione Pastorale la pastorale battesimale prevede non solo degli incontri con i genitori prima della celebrazione del sacramento ma anche due incontri annuali successivi per i genitori che hanno battezzato i loro figli negli ultimi cinque anni. Sono incontri all'insegna della semplicità e cordialità che hanno lo scopo di suggerire riflessioni e considerazioni che cercano di calare il significato del Battesimo nella vita di famiglia e nella relazione con i figli e con Dio. Il prossimo incontro si terrà domenica 31 maggio alle ore 16. Argomento: Mamma Maria.

IL VANGELO DELLA DOMENICA

(Gv 20, 19-23)

Giovanni racconta la manifestazione del Risorto e l'invio dello Spirito Santo annotando particolari di grande significato. La sera del primo giorno della settimana è un riferimento esplicito all'ora e al giorno in cui la comunità cristiana è solita riunirsi per spezzare il pane eucaristico. Le porte chiuse ricordano la paura dei discepoli nei confronti dei giudei e precisano la nuova condizione di Gesù. L'evangelista, infatti, utilizza proprio quell'indizio per far comprendere che Gesù è sempre lo stesso Gesù che gli apostoli hanno visto, conosciuto, ascoltato, toccato eppure ora è nella condizione di Risorto. Egli non è tornato alla vita di prima, è entrato in un'esistenza completamente nuova, che non può essere colta e compresa dai sensi. La resurrezione non è una rianimazione, è il misterioso sbocciare di una vita nuova da un essere che è finito. Ecco perché l'immagine più efficace per descriverla è quella del seme che marcendo sottoterra genera una nuova vita. Le mani e il costato di Gesù, alla cui vista i discepoli reagiscono con la gioia e non con la tristezza, come sarebbe più logico. Si rallegrano perché dai segni della passione riconoscono in Gesù il Signore, comprendono che egli è il Risorto che ha donato la vita. L'augurio di pace precede il dono del suo Spirito e il conferimento della missione di rimettere i peccati. L'immagine di Gesù che soffia sui discepoli richiama la creazione dell'uomo e rende comprensibile che Gesù crea l'uomo nuovo, non più vittima delle forze che lo portano al male ma animato da un'energia nuova che lo spinge al bene. Il Risorto affida ai discepoli la missione di rimettere i peccati per continuare così la sua opera di Agnello di Dio. L'espressione rimettere i peccati significa sconfiggere il peccato sia con l'assoluzione, sia attraverso il potere molto più grande di purificare il mondo da ogni forma di male. Il

discepolo è impegnato a creare le condizioni affinché tutti aprano il cuore all'azione dello Spirito in modo che il peccato sia rimesso. Se ciò non accade è segno del fallimento della missione di cui ogni discepolo è responsabile.

la Preghiera

*Vieni, Spirito Santo,
soffio di vita capace di trasformare
questa nostra umanità invecchiata precocemente
a causa dell'egoismo e della paura,
impegnata a costruire muri
che separano e che difendono a qualsiasi costo
le ricchezze dei popoli agiati
dai poveri che bramano un futuro diverso.*

*Vieni, Spirito Santo,
a realizzare una nuova creazione:
rendi teneri e compassionevoli i cuori induriti
e quelli impermeabili a qualsiasi invocazione di aiuto,
orienta le nostre intelligenze
perché scoprano le strade
di un benessere condiviso,
di una giustizia più equa,
di un riconoscimento sincero
dei diritti di ognuno ad una vita
liberata dalla fame, dalla penuria,
dalla malattia, dall'oppressione.*

*Vieni, Spirito Santo,
a far risuonare ancora
la parola di Gesù nei nostri cuori.
Ridesta le coscienze assopite,
rincuora coloro che tentano
di costruire un mondo nuovo,
ridona speranza a tutti quelli
che stanno sacrificando l'esistenza
a favore dei miseri e degli abbandonati.
Risveglia nei discepoli il desiderio
di una terra più bella e abitabile,
in cui tutti si riconoscono come fratelli.*